

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Seduta interlocutoria per i mercati azionari, con Wall Street che è stata oggetto di ricoperture dopo i cali della seduta di mercoledì in scia al nuovo rialzo dell'inflazione di ottobre. Se da un lato i listini sono sostenuti dalle crescenti indicazioni positive provenienti dalle trimestrali societarie, dall'altro gli investitori si dimostrano preoccupati riguardo alle future mosse delle Banche Centrali in reazione all'elevata inflazione. L'ultima seduta della settimana sembra impostata al rialzo, con i listini asiatici che registrano generalizzati guadagni trainati in particolare dagli acquisti sui titoli tecnologici.

Notizie societarie

ATLANTIA: miglioramento della guidance sull'anno	2
ERG: risultati positivi e rialzo della guidance	2
FINCANTIERI: risultati in crescita, guidance 2021 confermata	2
PIRELLI: risultati in miglioramento e conferma delle guidance	2
UNIPOL-UNIPOLSAI: risultati in crescita nei primi 9 mesi	2
DAIMLER: investor day Daimler Truck	3
ENGIE- CREDIT AGRICOLE: acquisito il 97,33% del capitale di Eolia Renovables	3
INFINEON: utili e ricavi in crescita grazie alla solida domanda di chip	3
RENAULT: Daimler cede la sua partecipazione nel capitale del Gruppo francese	3
RWE: risultati primi nove mesi in crescita e target 2021 confermati	4
SIEMENS: ricavi e ordinativi in crescita nel 4° trimestre fiscale	4
DISNEY: trimestrale e abbonati sotto le attese	4

12 novembre 2021 – 10:29 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Direzione Studi e Ricerche
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara
 Analista Finanziario

Laura Carozza
 Analista Finanziario

Piero Toia
 Analista Finanziario

12 novembre 2021 – 10:39 CET

Data e ora di circolazione

Temi del giorno – Risultati societari

AstraZeneca, Deutsche Telekom

Fonte: Bloomberg

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	27.633	0,26	24,29
FTSE 100	7.384	0,60	14,30
Xetra DAX	16.083	0,10	17,23
CAC 40	7.060	0,20	27,17
Ibex 35	9.092	-0,54	12,62
Dow Jones	35.921	-0,44	17,36
Nasdaq	15.704	0,52	21,85
Nikkei 225	29.610	1,13	7,89

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

ATLANTIA: miglioramento della guidance sull'anno

Atlantia ha chiuso i primi 9 mesi 2021 con ricavi pari a 4,6 miliardi di euro, in aumento del 17%, EBITDA a 2,9 miliardi di euro, in crescita del 27%, beneficiando dell'andamento del traffico autostradale e un utile netto di 474 milioni, rispetto alla perdita netta di 718 milioni del 30 settembre 2020. L'indebitamento finanziario si è attestato a 36,1 miliardi, in riduzione rispetto ai 39,2 di dicembre 2020. L'outlook per il 2021 è migliorato, con un'attesa di 6 miliardi di euro di ricavi.

ERG: risultati positivi e rialzo della guidance

La Società ha chiuso il 3° trimestre con un risultato netto rettificato di 30 milioni di euro da 9 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente ed ha rivisto al rialzo la guidance per fine anno. Ora la Società stima di raggiungere un EBITDA compreso in un intervallo tra 520 e 550 milioni di euro per il 2021. Migliorata anche la previsione per gli investimenti tra 640 e 690 milioni (in precedenza 450-500 milioni).

FINCANTIERI: risultati in crescita, guidance 2021 confermata

Fincantieri ha chiuso i primi nove mesi del 2021 con un incremento del 28% annuo dei ricavi, attestati a 4,53 miliardi, e con 330 milioni di EBITDA, in crescita del 65% rispetto a fine settembre 2020. Nei primi nove mesi del 2021 Fincantieri ha consegnato 13 navi da 10 stabilimenti e ha un carico di lavoro complessivo pari a 36 miliardi con ordini acquisiti per 2,3 miliardi. Fincantieri conferma per il 2021 una previsione di crescita dei ricavi del 25%-30% e una marginalità maggiore al 7%, nonostante l'aumento riscontrato nei prezzi delle materie prime e dell'energia rispetto allo storico.

PIRELLI: risultati in miglioramento e conferma delle guidance

La Società ha chiuso il 3° trimestre con ricavi a 1,4 miliardi circa, in progresso del 10,7% a/a, un EBIT rettificato di 221,4 milioni da 213,7 milioni dell'anno precedente (con una marginalità al 15,7%, in linea con il secondo trimestre) e l'utile netto a 104,6 milioni (+24,7% a/a). La società ha rivisto marginalmente il target sui ricavi di fine anno e sulla generazione di cassa. I ricavi per la fine dell'anno sono attesi adesso tra 5,1 e 5,15 miliardi di euro, rispetto alla precedente guidance, migliorata ad agosto, tra 5 e 5,1 miliardi; confermati gli altri obiettivi su EBIT Margin adjusted (tra 15% e 15,5%), investimenti (circa 330 milioni) e posizione finanziaria netta (inferiore 3 miliardi).

UNIPOL-UNIPOLSAI: risultati in crescita nei primi 9 mesi

Il Gruppo Unipol ha chiuso i primi 9 mesi con un risultato netto consolidato di 813 milioni di euro, in crescita del 7,2% sullo stesso periodo del 2020. Il combined ratio del Gruppo, al netto della riassicurazione, si attesta al 92,8% rispetto all'86% realizzato al 30 settembre 2020 che aveva beneficiato della riduzione dei sinistri durante i mesi di lockdown. Nei primi nove mesi la raccolta diretta assicurativa è cresciuta del 9,5% su base annua a 9,5 miliardi (ramo danni a 5,5 miliardi in progresso dello 0,5% e vita a 3,9 mld in crescita del 25,7%). Il Solvency ratio consolidato è stato pari al 208%. La compagnia di assicurazioni controllata UnipolSai ha chiuso i primi tre trimestri con un utile netto consolidato di 744 milioni, poco sopra i 701 milioni dei nove mesi 2020, con un Solvency ratio a 282%.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
CNH Industrial	15,99	4,37	5,21	3,76
Nexi	15,31	4,26	4,	3,05
STMicroelectronics	44,24	1,89	3,11	3,03
Interpump Group	61,60	-7,99	0,44	0,25
Poste Italiane	12,32	-1,56	2,13	1,74
Hera	3,56	-1,30	2,54	2,33

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa**DAIMLER: investor day Daimler Truck**

Il management di Daimler Truck, la società del gruppo automobilistico tedesco che produce veicoli pesanti e che sarà quotata sul mercato presumibilmente il 10 di dicembre (Fonte: Bloomberg), ha dichiarato di attendersi un'evoluzione positiva del business nel 2022, stimando un significativo incremento dell'EBIT al netto delle componenti straordinarie, mentre peseranno sul dato lordo l'incremento dei costi operativi e non ricorrenti. Inoltre, l'EBIT Margin rettificato dovrebbe attestarsi tra il 7% e il 9% nel 2022, mentre entro il 2025 il coefficiente dovrebbe registrare un andamento a doppia cifra, in condizioni di mercato favorevole. Per quanto riguarda l'attuale esercizio, il management stima ricavi compresi tra 37 e 39 mld di euro, mentre il risultato operativo dovrebbe attestarsi tra 3,4 e 3,8 mld di euro, con il dato rettificato che è atteso tra 2,3 e 2,7 mld di euro: l'EBIT Margin è così atteso tra il 6% e l'8%.

ENGIE- CREDIT AGRICOLE: acquisito il 97,33% del capitale di Eolia Renewables

Engie e Credit Agricole Insurance hanno annunciato l'acquisizione del 97,33% del capitale di Eolia Renewables da Alberta Investment Management: l'operazione permetterà di controllare asset operativi per 899 MW e una pipeline di 1,2 GW relativi a progetti nelle rinnovabili. Engie deterrà il 40% della partnership, mentre Credit Agricole il 60%. Al momento, non sono state date indicazioni finanziarie e precise.

INFINEON: utili e ricavi in crescita grazie alla solida domanda di chip

Infineon ha archiviato il 4° trimestre fiscale con risultati in crescita, beneficiando della solida domanda di chip. In particolare, l'utile netto si è attestato a 464 mln di euro, in forte aumento rispetto ai 109 mln dell'analogo periodo del precedente esercizio, superando anche le attese di consenso ferme a 340 mln di euro. Il risultato operativo rettificato è cresciuto a 616 mln di euro dai precedenti 379 mln, con l'incidenza sul fatturato in rialzo al 20,5% dal precedente 15,2%. I ricavi complessivi di Gruppo sono cresciuti su base annua del 20,8% a 3,01 mld di euro, contro 2,93 mld indicati dal mercato. In particolare, i ricavi del segmento Automotive, il più importante, sono stati pari a 1,26 mld di euro (+21,2% a/a) al di sopra delle attese degli analisti ferme a 1,22 mld. La divisione Power & Sensor Systems ha generato ricavi per 945 mln di euro (+24,5% a/a), anch'essi al di sopra delle stime di consenso (927 mln). Per quanto riguarda il trimestre in corso, il primo del nuovo esercizio fiscale, il Gruppo stima ricavi pari a 3 mld di euro (vs 3,01 mld del consenso) con l'EBIT Margin rettificato che dovrebbe salire al 21%, mentre per quanto riguarda l'intero anno i ricavi dovrebbero attestarsi tra 12,2 e 13,2 mld di euro (vs 12,7 mld del consenso).

RENAULT: Daimler cede la sua partecipazione nel capitale del Gruppo francese

Daimler ha annunciato di voler cedere la sua partecipazione detenuta nel capitale di Renault, attraverso un collocamento presso investitori istituzionali. L'operazione riguarda 9,2 milioni di azioni, corrispondenti a una quota del 3,1%, per un controvalore complessivo pari a 316 mln di euro. Daimler era il quinto azionista di Renault, con quest'ultima che aveva già ceduto lo scorso marzo la sua partecipazione pari all'1,54% nel Gruppo tedesco.

RWE: risultati primi nove mesi in crescita e target 2021 confermati

RWE ha rilasciato i principali risultati finanziari dei primi nove mesi dell'anno che hanno evidenziato una crescita su base annua dell'EBITDA pari al 6% a 2,4 mld di euro con l'EBIT che è migliorato a doppia cifra del 13% a 1,34 mld di euro. Il Gruppo ha registrato anche una crescita del 29% dell'utile netto attestatosi a 1,03 mld di euro. I risultati hanno mostrato un solido andamento nonostante gli impatti degli eventi atmosferici, legati all'estrema ondata di freddo in Texas all'inizio dell'anno. RWE prosegue nella strategia volta a potenziare le attività nel segmento delle rinnovabili, con gli investimenti lordi, nei primi nove mesi del 2021, che hanno raggiunto 2,5 mld di euro, con un aumento dell'80% rispetto a quanto registrato nello stesso periodo dello scorso anno. Nonostante i risultati ottenuti, RWE ha confermato i target per l'intero esercizio 2021, con l'EBITDA rettificato per le componenti straordinarie che dovrebbe risultare compreso tra 3 e 3,4 mld di euro contro 3,21 mld stimati dal consenso. L'utile netto è atteso tra 1,05 e 1,4 mld di euro contro 1,25 mld indicati dal mercato mentre il risultato operativo dovrebbe essere pari a 1,5-1,9 mld di euro.

SIEMENS: ricavi e ordinativi in crescita nel 4° trimestre fiscale

Siemens ha archiviato il 4° trimestre dell'esercizio fiscale 2020-21 con ricavi in crescita e superiori alle attese, a cui si è aggiunto un aumento degli ordinativi. In particolare, il fatturato si è attestato a 17,44 mld di euro, con un miglioramento su base annua del 18% (+10% su base comparabile), confrontandosi con 16,71 mld di euro stimati dal consenso. Il dato della divisione industriale è stato pari a 16,42 mld di euro (+41,9%) anch'esso al di sopra di quanto indicato dal mercato e pari a 16,13 mld. L'EBITDA rettificato di gruppo è calato del 14% a 2,27 mld di euro, disattendendo le stime di consenso pari a 2,43 mld di euro, con l'incidenza sul fatturato (EBITDA Margin) che si è attestata al 13,8% (vs 15,03% del consenso): sul dato hanno inciso negativamente le contrazioni registrate in gran parte delle divisioni soprattutto per quanto riguarda il segmento Digital Industries, il cui EBITDA è calato del 30% a 856 mln di euro, anche il dato ha superato le attese di mercato (545 mln). Gli ordinativi sono aumentati del 26% a/a (+10% su base comparabile) a 19,07 mld di euro risultando migliori di quanto atteso dal consenso (18,33 mld di euro). Relativamente all'*outlook* per l'attuale esercizio 2021-22, Siemens si attende una crescita dei ricavi su base comparabile intorno al 5% con il coefficiente *Book to bill* (ordini su fatturato) superiore a 1; l'utile per azione dovrebbe attestarsi tra 8,7 e 9,10 euro rispetto a 8,32 euro dell'intero esercizio 2020-21. Siemens ha proposto un dividendo annuo pari a 4 euro per azione, in crescita rispetto ai 3,5 euro precedenti.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Siemens	151,16	2,86	1,37	1,20
Infineon Technologies	42,09	2,09	5,00	4,12
Deutsche Post	56,39	1,71	2,16	2,50
Flutter Entertainment	142,35	-3,39	0,21	0,23
Koninklijke Ahold Delhaize N	29,17	-1,65	2,65	2,30
Industria De Diseno Textil	31,77	-1,58	15,04	9,14

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

DISNEY: trimestrale e abbonati sotto le attese

Disney ha chiuso il trimestre con risultati inferiori alle attese: l'EPS è stato pari a 0,37 dollari rispetto ai 0,51 stimati e i ricavi pari a 18,53 mld di dollari, contro stime pari a 18,79 mld; sotto le attese anche il numero di abbonati alla piattaforma streaming Disney+.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Walgreens Boots Alliance	49,94	1,98	2,11	2,21
Dow	59,68	1,57	1,39	1,73
Salesforce.Com	302,98	1,10	0,93	1,08
Walt Disney	162,11	-7,07	2,76	1,98
Visa -Class A	210,42	-2,38	3,62	2,66
Honeywell International	221,01	-1,95	0,77	0,79

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Jd.Com	84,20	8,31	2,61	2,60
Pinduoduo	92,87	7,35	2,03	2,01
Netease	110,27	6,87	0,82	1,11
Booking Holdings	2479,04	-3,53	0,14	0,09
Match Group	149,75	-2,79	0,81	0,94
Ross Stores	115,47	-2,70	0,66	0,74

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.intesasanpaolo.prodottiequotazioni.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Risso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Monica Bosi, Thomas Viola